

Emerson, l'«innamorado» di Dante

DI BIANCA GARAVELLI

Tre vite letterarie si intrecciano nella storia di questa traduzione della *Vita Nuova*: oltre a quella dell'autore Dante e del suo traduttore Ralph Waldo Emerson (1803-1882), anche quella di Ugo Foscolo esule in Inghilterra e autore di alcuni significativi saggi sui personaggi della *Commedia*, letti dal poeta americano allora giovanissimo, sulla "Edinburgh Review" nel 1818.

Un legame di interesse e amore per una grande opera e soprattutto un grande autore che segna fortemente la nascita della prima traduzione in inglese del libro giovanile dell'Alighieri. Una traduzione che però non ha mai visto la luce mentre il suo autore era in vita, ed è stata ritrovata tra le sue carte autografe a Concord, nel 1941. Questa è la prima volta che vede la luce in Italia, nell'accurata edizione critica di Igor Candido, corredata da un'Introduzione molto ampia, il saggio *Poetry and imagination*, che illustra il terreno su cui si innesta l'interpretazione dantesca di Emerson, e le conseguenze a cui dà vita nella letteratura e nel dantismo americani successivi. Uno dei motivi per cui oggi in prestigiose università degli Stati Uniti si dà molto spazio allo studio dell'opera di Dante è proprio questo interesse ancora romantico, ma già molto moderno, di intellettuali come, dopo Emerson, Henry Wadsworth Longfellow e George Ticknor, che attraverso la rilettura dei

capolavori del sommo poeta si propongono di costruire una nuova cultura americana, vitale e autonoma. Ma senza perdere contatto con le radici europee più significative. Igor Candido cerca di mostrare come evolve il rapporto di Emerson con Dante nel corso dell'intera sua vita: dall'ammirazione per la "Bible of Love", la *Vita Nuova* come fondamento di ogni altra opera europea di letteratura del sentimento, e l'affermarsi di Dante come "uomo rappresentativo" della storia del suo tempo e di quella successiva. Attraverso questa lettura che si modifica nel corso degli anni appaiono, intorno a Emerson, le ragioni di una visione limitata e deformata del grande poeta italiano, visto dalla maggior parte dei lettori anglosassoni dell'Ottocento solo come l'autore dell'*Inferno*, giudicato "lugubre" e persino "immorale". Un'idea che in fondo permea ancora il romanzo di Matthew Pearl *Il Circolo Dante* (uscito in Italia nel 2003) quando racconta, nella Boston del secondo Ottocento in cui si riuniscono i più importanti letterati intorno a Longfellow, per sostenerlo nella sua impresa di tradurre la *Commedia*, una serie di omicidi ispirati alle pene internali dantesche. Ma appare anche l'inganno prospettico causato dall'affermarsi del Rinascimento poco dopo la *Commedia*, che non permise a molte generazioni di comprendere l'impostazione allegorica di Dante e il pieno valore dei suoi contenuti. La traduzione di Emerson della *Vita Nuova* è un'occasione mancata, spiega il curatore: perché rappresenta il culmine del periodo di più intenso lavoro sull'opera di Dante, fra il 1839 e il 1843, e avrebbe potuto davvero annoverarsi come la prima, invece l'autore non la pubblicò, lasciandola priva dell'ultima revisione. Come appare dall'epistolario, dopo un blando tentativo di farla uscire su una rivista, perse interesse verso il suo stesso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

lavoro, anche se non verso il testo: che per lui fa parte, insieme alle opere di Orazio, Platone, Michelangelo, Shakespeare, di quella che chiama "una letteratura di Cultura".

Infatti l'ammirazione di Emerson per Dante non viene mai meno: non lo include nel 1850 fra i "Representative men", gli uomini che hanno l'infinito nella loro individualità, ma solo per la sua ispirazione,

non basata sulla tradizione come per Omero, Chaucer e Shakespeare, ma anche sulla mistica. Poi però, nel saggio *Society and Solitude* del 1870, gli conferisce un ruolo decisivo nella storia, che influenzò senza pari con il suo genio. Anche se Dante non è ancora per lui il poeta per eccellenza, Emerson apre la strada a Longfellow, Lowell, ed Eliot, per cui diventa supremo modello di poesia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dante Alighieri. Ralph Waldo Emerson
VITA NUOVA

Aragno. Pagine 306. Euro 15.00



Ralph Waldo Emerson filosofo scrittore